

Legge regionale n.9/2023 art.36 comma 6 ss.mm.ii.. Approvazione della “*Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani*””.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 7 che determina i compiti dei dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.*”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “*Codice della Protezione Civile*”;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “*Norme in materia di protezione civile*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante “*Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti*”;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 recante “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”, pubblicata sulla G.U.R.S. 1 marzo 2023, n. 9;
- VISTA** la legge 22 febbraio 2023, n. 3 – *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*;
- VISTO** l’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

- VISTO** il D.P.R.S. n. 9 del 05/04/2022 pubblicata in GURS n. 25 Parte Prima del 01/06/2022 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”*;
- CONSIDERATO** che nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 il territorio siciliano è stato interessato da vari fenomeni meteo avverso di natura calamitosa che hanno prodotto danni, oltre che ad infrastrutture e strutture pubbliche anche a private abitazioni ed a private attività economico produttive;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.74 del 10 febbraio 2023, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.74 del 10 febbraio 2023, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** l’art.36 comma 6 della l.r.n.9/2023, che recita: *“Al fine di ristorare i cittadini e gli esercenti attività d’impresa dei danni subiti a seguito degli eventi meteorologici avversi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.616 del 29/12/2022, è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2023, la spesa di 5.000 migliaia di euro (Missione 11, Programma 2). Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile, da adottarsi entro il termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri e le modalità per l’erogazione delle somme. Ai relativi oneri si provvede, per il medesimo esercizio finanziario, con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8200.”* ;
- VISTO** l’art. 11 della l.r.n.12 del 12 ottobre 2023 pubblicato su GURS n.44 del 20/10/2023, che modifica l’art.36 c.6 della l.r.n.9/2023 sostituendo le parole *“di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.616 del 29/12/2022”* con le parole *“dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani”*;
- CONSIDERATO** che è stato istituito il capitolo 117709 *“SPESE PER IL RISTORO AI CITTADINI ED AGLI ESERCENTI DI ATTIVITA’ D’IMPRESA DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n.616 del 29/12/2022”* su cui sono state appostate per l’esercizio finanziario 2023 le risorse destinate per le finalità di cui all’art.36 comma 6 della l.r.n.9/2023, modificato con l’art.11 della l.r.n.12/2023, pari ad 5 Milioni di euro;
- CONSIDERATO** che, al fine di consentire al Dipartimento regionale della protezione civile di trasferire le somme per la concessione dei contributi in parola, come trasmesse ed istruite dai Comuni per fronteggiare i danni occorsi a seguito degli eventi meteo avversi di natura calamitosa verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022, è necessario che gli stessi Comuni, trasmettano, in uno alle istanze raccolte, anche la relativa dichiarazione del nesso di causalità;
- RITENUTO** opportuno, per procedere all’istruttoria uniforme delle singole pratiche ed alla successiva all’erogazione del ristoro ai richiedenti, a valere sulle risorse assegnate dall’art.36 comma 6 l.r.n.9/2023 per l’esercizio finanziario 2023, redigere una *“Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani”*, che si allega al presente provvedimento;
- CONSIDERATO** altresì che la Direttiva regola le modalità di accesso e di erogazione di detti contributi a favore delle imprese attive nel settore commerciale/industriale, nel settore agricolo/agricolo-zootecnico e nel settore turistico per investimenti necessari al ripristino ed alla messa in sicurezza degli edifici, strutture e beni mobili danneggiati o distrutti a seguito degli eventi calamitosi in oggetto e che alla stessa Direttiva sono allegati i modelli ritenuti utili a definire il celere esame delle istanze di contributo, saranno presentati ai comuni territorialmente competenti in uno alle stesse istanze;

CONSIDERATO che la “*Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani*”” entra in vigore il giorno successivo della pubblicazione dell’avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che le risorse individuate per le finalità di cui all’art.36 comma 6 l.r.n.9/2023 ss.mm.ii. sono state appostate sul capitolo 117709 “*SPESE PER IL RISTORO AI CITTADINI ED AGLI ESERCENTI DI ATTIVITA’ D’IMPRESA DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n.616 del 29/12/2022*”, e saranno impegnate entro il corrente anno finanziario a seguito dell’approvazione dell’elenco delle istanze di contributo in parola;

RITENUTO pertanto opportuno approvare la direttiva in oggetto, a seguito della quale i Comuni, entro i termini previsti, provvederanno ad inviare elenco delle istanze ricevute e ritenute ammissibili in uno alla dichiarazione sul nesso di causalità, secondo quanto regolamentato con la direttiva in parola;

ACCERTATA la regolarità degli atti,

DECRETA

ART.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

ART.2 Si approva la “*Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani*”, che regola i criteri e le modalità di accesso ai contributi concessi per le finalità di cui all’art.36 comma 6 della l.r.n.9/2023, modificato con l’art.11 della l.r.n.12/2023;

ART.3 Si procederà ad approvare, previa verifica preliminare della applicazione dei criteri e modalità indicati nella direttiva di cui al precedente articolo 2, l’elenco delle istanze ricevute e ritenute ammissibili inoltrate dai Comuni ed ad impegnare le somme, nei limiti delle risorse di cui all’art.36 comma 6 della legge regionale n. 9/2023 ss.mm.ii. ed appostate nel capitolo 117709 per l’esercizio finanziario corrente (Missione 11 Programma 2) ;

ART.4 Il presente decreto sarà pubblicato, in uno all’allegato, ai sensi dell’art. 68, comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall’art. 98, comma 6 della legge regionale 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall’emissione, a pena di nullità dell’atto.

f.to Il funzionario
(ing. Lidia Pane)

f.to Il Dirigente dell’Area A.02
(ing. VINCENZO SPARTA’)

IL DIRIGENTE GENERALE

COCINA

Documento firmato
da:
SALVATORE
COCINA
26.10.2023 16:08:20
UTC





**DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER I DANNI OCCORSI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI SU PARTE NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI MESSINA, SIRACUSA E TRAPANI
NEI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE 2022 .**

Art. 1

Ambito di applicazione

- 1.1 La presente direttiva disciplina i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di richiesta dei contributi ex art.36, comma 6, della L.r. n.9/2023 “*Disposizioni finanziarie varie. Modifiche di norme*”, come modificato dall’art.11 della l.r.n.12/2023, a seguito di assegnazione delle risorse finanziarie a valere su fondi regionali in favore di privati che abbiano subito danni a favore delle imprese attive nel settore commerciale/industriale/agricolo/agricolo-zootecnico e del settore turistico per investimenti necessari al ripristino ed alla messa in sicurezza degli edifici, strutture e beni mobili danneggiati o distrutti a seguito degli eventi meteo avversi che hanno interessato parte del territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022.
- 1.2 La direttiva si applica nei Comuni delle Province di Messina, Siracusa e Trapani, i cui territori sono stati colpiti dagli eventi meteo avversi di natura calamitosa verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022.

Art. 2

Condizioni di accesso al contributo

- 2.1. È condizione di accesso ai contributi la circostanza che i danni occorsi a seguito degli eventi meteo avversi di natura calamitosa verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani siano stati già formalmente segnalati ai Comuni ovvero ad altro Ente pubblico.
- 2.2 I richiedenti i contributi di che trattasi sono, comunque, tenuti alla compilazione del modello C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive”, sebbene abbiano utilizzato altra modulistica, al fine di garantire l’uniformità delle procedure e la speditezza dell’attività amministrativa in fase istruttoria.
I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nell’art. 6 della presente direttiva e sono finalizzati:
 - a) alla delocalizzazione dell’immobile distrutto o danneggiato, dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell’area in cui insiste l’immobile distrutto o danneggiato;
 - b) alla ricostruzione in sito dell’immobile distrutto, previa demolizione dell’immobile se necessaria;
 - c) al ripristino strutturale e funzionale dell’immobile, incluse le pertinenze nel caso in cui siano direttamente funzionali all’attività stessa;
 - d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell’evento calamitoso;
 - e) all’acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell’evento calamitoso;

- f) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualifichino come beni immobili ossia incorporati al suolo;
- g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.
- 3.2. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato.
- 3.3. Nel caso previsto all'art. 3.1 lettera a):
- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
 - non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni - NTC 2018 - e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.
- 3.4. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato, ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni.

Art. 4

Beni ammissibili a contributo

- 4.1. È possibile accedere al contributo per gli immobili che, alla data dell'evento calamitoso, l'impresa possedeva in virtù del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto) o deteneva in base ad un diritto personale di godimento (es. affitto, comodato) e che, per la medesima impresa, costituivano alternativamente:
- a) la sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva esercitata. Ai fini e per gli effetti della presente direttiva, per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso;
 - b) oggetto dell'attività, ovvero gli immobili realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale) con la precisazione che deve trattarsi di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

Art. 5

Tipologia di danni ammissibili a contributo

- 5.1. I danni ammissibili a contributo devono avere nesso di causalità con l'evento calamitoso indicato nell'art. 1.2.
- 5.2. I contributi per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile di cui all'art. 3.1, lettera c), fermo restando il limite percentuale di cui al successivo art. 6, sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:
- elementi strutturali verticali ed orizzontali;
 - impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
 - finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
 - serramenti interni ed esterni;
 - pertinenze, nel caso in cui le stesse, ove si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica, siano direttamente funzionali all'attività stessa;
 - adeguamenti obbligatori di legge, da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

- 5.3. Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

Art. 6

Criteria per la determinazione del contributo

- 6.1. I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato nella segnalazione, e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo art.12.
- Nel caso in cui, alla data di presentazione della domanda, tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e ciò sia comprovato da documentazione valida ai fini fiscali, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata, se questa è di importo inferiore rispetto al minor valore sopradetto. Altresì, ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati, fermo restando il criterio del minor valore sopra richiamato.
- Nell'ulteriore caso in cui i lavori siano da realizzarsi in tutto o in parte, il contributo sarà rideterminato dal Comune, all'atto della verifica finale, sull'importo della spesa effettivamente sostenuta, se di importo inferiore al minor valore sopradetto.
- 6.2 Per gli interventi di delocalizzazione dell'immobile, mediante acquisto di altro immobile o mediante ricostruzione nello stesso o in altro sito, ai sensi dell'art. 3.1, lettere a) e b) del presente atto, il tecnico incaricato deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso nella perizia di cui al successivo art. 12, che per tali casi deve essere giurata, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione. Il contributo è concesso entro il limite percentuale dell'80% del minore importo tra il valore determinato nella detta perizia e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito, la costruzione o l'acquisto di un immobile in altro sito e, comunque, nel limite massimo di cui al comma 4 del presente articolo. Nel caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile, si tiene conto del prezzo di acquisto risultante da contratto definitivo o preliminare di compravendita.
- 6.3 Per le altre tipologie di intervento, i contributi sono concessi entro i seguenti limiti percentuali, applicati sul minor valore tra quello indicato nella segnalazione e quello risultante dalla perizia asseverata di cui all'art. 12 e, comunque, nel limite massimo di cui al comma 4 del presente articolo:
- il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, di cui all'art. 3.1 lettera c), incluse le pertinenze direttamente funzionali all'attività, è concesso entro il limite percentuale del 80% sul suddetto minor valore;
 - il contributo per il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, di cui all'art. 3.1 lettera d), è concesso entro il limite percentuale dell'80% sul suddetto minor valore;
 - il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, di cui all'art. 3.1 lettera e), è concesso entro il limite percentuale dell'80% sul suddetto minor valore;
 - il contributo per il ripristino/sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo, di cui all'art. 3.1 lettera f), è concesso entro il limite percentuale dell'80% sul suddetto minor valore;
 - il contributo per il ripristino/sostituzione di beni mobili registrati, di cui all'art.3.1 lettera g), è concesso entro il limite percentuale dell'80% sul suddetto minor valore;
 - il contributo per il ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora siano condizioni necessarie ad evitarne la delocalizzazione, è concesso entro il limite percentuale dell'80% sul suddetto minor valore.
- 6.4 Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 400.000,00 per tutte le tipologie di contributo. **Si precisa che se l'istante ha già fruito di altri contributi (es.: richieste di contributo su altre ordinanze di protezione civile) per risarcimento dei medesimi danni, le istanze di concessione contributo saranno prese in considerazione per la parte eccedente le precedenti richieste di risarcimento, previa verifica del Dipartimento regionale della Protezione civile.**
- 6.5 Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.), connesse con i danni di cui all'art. 3.1 lettera b), la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A. se quest'ultima non è recuperabile dall'impresa), è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo, e la stessa costituisce una quota parte dei massimali sopra indicati.

- 6.6 La valutazione dei danni ai beni mobili strumentali all'attività, di cui all'art. 3.1 lettere d), e), f) e g), da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri. Detta valutazione deve basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino al 80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino al 80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso.

Art. 7 Esclusioni

- 7.1 Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni:
- a) alle pertinenze, ancorché distrutte, danneggiate o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
 - b) ad aree e fondi esterni al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
 - c) relativamente ai danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'art. 34-bis "tolleranze costruttive" del DPR n. 380/2001;
 - d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - f) ai beni mobili registrati, se non sono beni oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva;
 - g) alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, in quanto tale fabbisogno è riconoscibile nella ricognizione dei privati.

Art. 8 Termine e modalità per la presentazione della domanda di contributo

- 8.1 Per accedere ai contributi, i soggetti interessati devono presentare formalmente domanda al Comune territorialmente competente sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata dalla copia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità, utilizzando l'apposito modello (allegato mod. A – Domanda di contributo) entro il **termine perentorio di 30 giorni**, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto della presente direttiva sulla GURS. La direttiva verrà pubblicata altresì sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, in uno alla relativa modulistica. Al fine di agevolare la ricognizione ed i conseguenti procedimenti amministrativi dovrà essere compilato, se non già prodotto, anche il modello C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive".
- 8.2 Il Comune, quale Organismo proponente, provvede a raccogliere le domande di contributo, verificandone la correttezza formale, ovvero la presenza degli allegati necessari, nonché il nesso di causalità con gli eventi calamitosi in parola, che dovrà essere esplicitato in sede di trasmissione delle predette istanze al DRPC Sicilia, allegando elenco riepilogativo.
- 8.3 Per i danni di cui all'art. 5, la domanda di contributo è presentata dal titolare o legale rappresentante dell'attività economica e produttiva che abbia sull'immobile danneggiato o distrutto uno dei diritti di cui all'art. 4.1, anche eventualmente mediante un suo procuratore presentando il modello C5 (allegato mod. C5 Procura speciale per la presentazione domanda al contributo). Qualora, per l'immobile in cui

ha sede l'attività economica, la segnalazione di danno sia stato presentato e sottoscritto, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia fatto carico della spesa per il ripristino; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo utilizzando l'apposito modello (allegato mod. C2 - Dichiarazione di rinuncia al contributo del proprietario dell'immobile), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità. Qualora gli interventi necessari rientrino in quelli di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario, quest'ultimo potrà inoltrare istanza di contributo anche qualora la segnalazione di danno sia stato presentato solo dal titolare di diritto reale, previa dichiarazione di rinuncia da parte di quest'ultimo utilizzando l'apposito modello (allegato mod. C4 - Dichiarazione di rinuncia al contributo del titolare di diritti diversi dalla proprietà sull'immobile), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.

- 8.4 Alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia di cui al successivo art. 12 da redigersi utilizzando il modello D (mod. D – *Perizia asseverata/giurata dei danni subiti dall'immobile sede o oggetto di attività economica e produttiva*) con apposito quadro economico di progetto se si ricostruisce o si costruisce in altro sito, mentre, se si acquista un'altro immobile, oltre alla perizia asseverata deve essere allegato il contratto preliminare o definitivo di acquisto. In mancanza di contratto preliminare o definitivo deve essere allegata la promessa di acquisto. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo.
- 8.5 La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.
- 8.6 **La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile** e di tale esito il Comune, deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, il Comune, ne richiede l'integrazione, dando, a tal fine, il termine di 7 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente tale ultimo termine, la domanda è **dichiarata inammissibile** e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte il Comune, tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.
- 8.7 Il Comune affigge all'Albo comunale e pubblica sul proprio portale istituzionale la presente direttiva, con relativa data di pubblicazione sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, la modulistica e la propria PEC, alla quale inviare la domanda di contributo, fermo restando che la conoscibilità della presente direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione dell'estratto sulla GURS, e, per esteso, sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana.

Art. 9

Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

- 9.1 Per l'accesso ai contributi di cui alla presente direttiva devono sussistere, per le imprese richiedenti il contributo le seguenti condizioni:
- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
 - b) essere in possesso di partita IVA;
 - c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
 - d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;

- e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia. Tale condizione è da sottoporre obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa per l'erogazione del contributo di importo superiore ad € 150.000,00.
- 9.2 Le condizioni di cui all'art. 9.1, lettere a), b) e c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, dalla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima e fino alla data di erogazione del contributo, a pena di decadenza da quest'ultimo.
- 9.3 Le condizioni di cui all'art. 9.1, lettere d), e) ed f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo in argomento, alla data di erogazione di quest'ultimo.

Art. 10

Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

- 10.1 Per gli immobili in comproprietà, qualora domanda di contributo sia presentata da un comproprietario, all'istanza deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi utilizzando l'apposito modello (Allegato mod. C3 – Delega dei comproprietari dell'immobile ad uso produttivo distrutto/danneggiato ad un comproprietario).
- 10.2 In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che abbia presentato la domanda, limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

Art. 11

Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico.

- 11.1 In presenza di presenza di indennizzi assicurativi, o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, al contributo di cui alla presente direttiva, calcolato secondo i criteri ivi previsti, è sottratto detto indennizzo assicurativo, liquidato o ancora da liquidare, fino a concorrere al valore intero del danno periziato o risarcibile complessivamente. In nessun caso la somma degli indennizzi e/o contributi a vario titolo concessi, potrà superare il 100% del valore danno.
- 11.2 Il soggetto richiedente il contributo dovrà produrre al Comune, quale organismo istruttore, copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.
- 11.3 La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente comma 2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta ed inviata al Comune, Organismo proponente, entro 07 giorni dall'avvenuta erogazione. Il Comune dovrà inoltrare detta documentazione integrativa entro 5 giorni lavorativi al DRPC Sicilia, con attestazione della avvenuta verifica formale.
- 11.4 Il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo.
- 11.5 In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del precedente comma 2, la domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovrà contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi e/o bonus.

Art. 12

Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica

- 12.1 Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modello (Allegato mod D – Perizia asseverata/giurata dei danni subiti dall'immobile sede o oggetto di attività economica e produttiva), a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, su incarico del soggetto interessato, nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:
- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi di cui alla presente direttiva;

- b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività di cui all'art. 3.1 lettere a), b) e c), e se trattasi di impianti immobili, art. 3.1 lettera f):
- b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, specificandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria. Se i danni riguardano più unità immobiliari, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;
 - b.2) precisare se l'unità immobiliare si sviluppa su più piani o, se ubicata in un condominio, in quale piano è collocata, nonché specificare se i danni riguardano sia l'unità principale, sia l'eventuale pertinenza del fabbricato, chiarendo, in tal caso, se la pertinenza consista in una unità strutturale distinta rispetto all'unità principale. Nel caso in cui l'eventuale pertinenza sia censita al NCEU con proprio mappale e/o subalterno, deve essere indicato anche quest'ultimo;
 - b.3) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'art. 5.2 sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
 - b.4) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.3), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - b.5) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.3) che in quello di cui alla precedente lettera b.4) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui all'art. 5.2 e, pertanto, non ammissibili a contributo;
 - b.6) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;
 - b.7) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- c) relativamente ai danni di cui all'art. 3.1, lettere d), e), f), e g), fornire le specifiche informazioni contenute nella modulistica, finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa di cui all'art. 6.6, risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.
- 12.2 Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività.
- 12.3 Per l'immobile di cui all'art. 3.1 lettera a), il perito deve attestare, altresì, la necessità di procedere alla delocalizzazione dello stesso:
- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati.
- 12.4 In caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o inagibile, la perizia deve essere giurata e il perito deve determinare, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso.

Art. 13

Relazione tecnica del Comune per le aziende da delocalizzare

- 13.1 Per gli immobili distrutti o sgomberati e da delocalizzare di cui all'art. 3.1, lettera a), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. **Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata.**

Art. 14

Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

- 14.1 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo, né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
- 14.2 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.
- 14.3 Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui la proprietà sia stata trasferita all'impresa che, alla data dell'evento calamitoso, esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento, ovvero, laddove si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o dell'affitto d'azienda senza cessare l'attività.

Art. 15

Istruttoria delle domande di contributo e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

- 15.1 Il Comune territorialmente competente, provvede all'istruttoria preliminare delle domande di contributo ricevute entro 15 gg decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui all'art. 8.1. Ad avvenuta istruttoria preliminare **il Comune trasmette con pec entro e non oltre il 19/12/2023**, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC Sicilia), la tabella riepilogativa dei contributi richiesti in riferimento alle domande accolte e ritenute ammissibili, ed è altresì onerato di verificare il nesso di causalità di cui all'art.5.1.
La tabella riepilogativa di cui al comma 1, dovrà altresì contenere, esplicitamente, le istanze ritenute irricevibili e/o inammissibili ai sensi dell'art. 8.6.
- 15.2 In sede di istruttoria definitiva, da effettuarsi entro giorni 30 decorrenti dalla scadenza di cui al precedente comma, e comunque prima dell'invio della richiesta di liquidazione delle somme il Comune dovrà accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Quest'ultimo contributo, qualora maturato e/o percepito, è da intendersi come anticipazione rispetto al contributo oggetto delle presente direttiva. Lo stesso Comune, a richiesta del DRPC Sicilia, dovrà verificare ed attestare la conformità urbanistica e il rispetto del regolamento edilizio vigente.
- 15.3 Il Comune territorialmente competente, in qualità di Organismo istruttore, procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati
- 15.4 A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al comma 3 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita nel comma 2, il Comune, in qualità di Organismo istruttore, può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni. La liquidazione delle somme impegnate, di cui al successivo comma 6, non potrà avvenire prima della istruttoria definitiva, della quale il Comune dovrà dare notizia entro la scadenza dei termini previsti al presente comma..
- 15.5 Altresì, laddove lo ritenga necessario, il DRPC Sicilia, prima della liquidazione delle somme potrà richiedere documentazione integrativa, non specificatamente prevista nella modulistica allegata alla presente direttiva; altresì potrà essere richiesto, dal DRPC Sicilia allo stesso Comune, eventuale attestazione e/o verifica a conferma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati e/o dai tecnici che hanno redatto le perizie asseverate..
- 15.6 Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC Sicilia), a seguito del ricevimento degli elenchi riepilogativi dei contributi richiesti, in riferimento alle domande accolte dai vari Comuni, provvederà ad approvare con apposito atto l'elenco complessivo delle istanze trasmesse dal/dai comune/i al contempo impegnando le somme richieste dal Comune, per le istanze ritenute ammissibili, entro l'anno finanziario in corso. Laddove le somme richieste siano complessivamente superiori alle risorse assegnate con la l.r.n.9/2023 si provvederà ad effettuare d'ufficio un taglio percentuale lineare su tutte le istanze accolte e trasmesse dai Comuni.
- 15.7 Con successivo apposito provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, prima dell'erogazione delle somme richieste dai comuni a seguito

dell'istruttoria, potrà, se ritenuto necessario, svolgere delle successive verifiche su un campione minimo del 20% delle istanze di concessione del contributo istruite dai Comuni.

Art. 16

Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

- 16.1 Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio di:
- 12 mesi per gli interventi di cui all'art. 3.1, lettere a), b) e c);
 - 06 mesi per gli interventi di cui all'art. 3.2, lettere d), e), f) e g),
- pena la decadenza del contributo stesso. Il termine decorre dalla data di comunicazione di concessione del contributo agli aventi diritto da parte del Dipartimento regionale della Protezione Civile.
- 16.2 I termini di cui al precedente comma possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati. In tale caso il Comune territorialmente competente invierà dettagliata e motivata richiesta al Dirigente generale del DRPC Sicilia
- 16.3 Entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, i beneficiari dovranno presentare al Comune territorialmente competente, in qualità di Organismo istruttore, la documentazione valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali parlanti) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità) comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia. In caso di delocalizzazione con acquisto di immobile in altro sito, dovrà essere prodotto anche il contratto definitivo di compravendita.
- 16.4 I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).
- 16.5 Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze dell'impresa proprietaria del bene danneggiato o dell'impresa che comunque ha presentato domanda di contributo (anche se per gli stessi sono emesse le cd. autofatture), ad eccezione delle forniture acquisite presso terzi fornitori, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento, come indicato nei commi 3 e 4.
- 16.6 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne che non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.
- 16.7 I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta del DRPC Sicilia, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dal Comune/DRPC Sicilia, in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

Art.17

Revoca del contributo

- 17.1 Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile si riserva di procedere al recupero dei contributi concessi e di attivare le conseguenti procedure per il recupero delle somme erogate qualora sia accertata la mancata osservanza di quanto previsto nella presente direttiva in ordine alla presentazione delle domande di concessione del contributo, alle dichiarazioni e alla documentazione prodotta, alla valutazione del danno subito ed alla concessione del contributo.

Art. 18

Entrata in vigore della direttiva

- 17.1 La presente direttiva completa di modulistica entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione per estratto sulla GURS, rinvenibile per esteso sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'indirizzo: regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-protezione-civile.
- 17.2 La direttiva e la relativa modulistica di richiesta del contributo saranno, altresì, inviate ai Comuni interessati che ne daranno avviso pubblico a mezzo di affissione all'Albo comunale e pubblicazione sul proprio portale istituzionale.

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia

ing. Salvatore Cocina

Documento firmato da:
SALVATORE COCINA
26.10.2023 16:11:18
UTC





Spazio per l'apposizione della
marca da bollo

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 36 comma 6 L.R. N.9/2023 s.mm.ii.

AL COMUNE DI _____

IL SOTTOSCRITTO _____
(COGNOME E NOME)

a seguito della segnalazione dei danni verificatisi a seguito dell'evento calamitoso:

(specificare evento e relativo DGR) _____

C H I E D E

- Il contributo per il ripristino dei danni all'immobile a destinazione produttiva
- Il contributo per il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni al fabbricato direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o ad evitarne la delocalizzazione
- Il contributo per la demolizione dell'immobile a destinazione produttiva
- Il contributo per la ricostruzione dell'immobile a destinazione produttiva
- Il contributo per la delocalizzazione con costruzione in altro sito
- Il contributo per la delocalizzazione con acquisto di nuovo immobile
- Il contributo per la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

Allega alla presente domanda la seguente documentazione, ove non già prodotta in sede di presentazione della segnalazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio
- Dichiarazione rinuncia del proprietario/del titolare di diritti diversi dalla proprietà (all. C.2 o C.4)
- Delega dei comproprietari (all. C.3)
- Procura speciale (all. C.5)
- Perizia asseverata (all. D)
- Modulo rendicontazione spese sostenute (all. C.6)
- Modello C.1 *(eventuale copia di quanto già prodotto)*

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato C1.1.

DATA _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA _____	DATA DI NASCITA __/__/____
NAZIONALITA' _____	
COMUNE DI RESIDENZA _____	PROVINCIA _____
VIA/PIAZZA _____	N. _____
CODICE FISCALE _____	TEL. _____
e-mail _____	@ _____

DI AVERE EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE DEI DANNI CON

- NOTA IN DATA _____ CONSEGNATA AL COMUNE
 _____/ALTRO ENTE _____
- MODULO C1 " ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla imprese/ditte" IN DATA _____ CONSEGNATA AL COMUNE
 _____/ALTRO ENTE _____

INFORMAZIONI RELATIVE AL MODULO DI RICOGNIZIONE	
NOME E COGNOME INTESTATARIO _____	
INDIRIZZO IMMOBILE SEGNALATO (VIA/CIVICO) _____	VIA/PIAZZA _____ N. _____ COMUNE _____
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL COMUNE	
N. PROTOCOLLO E DATA SEGNALAZIONE _____	
IMPORTO TOTALE DEL DANNO ALL'IMMOBILE INDICATO NELLA SEGNALAZIONE _____	€ _____

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI:

- proprietario/titolare/gestore/amministratore delegato dell'attività _____
- comproprietario dell'attività _____
- proprietario dei beni mobili distrutti o danneggiati necessari all'attività produttiva _____
- altro (specificare) _____

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

INDIRIZZO E DATI CATASTALI:

Via _____ n. _____
 Comune _____

L'IMMOBILE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO ERA:

- immobile destinato (specificare anche tipologia immobile)
 - a) la sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva esercitata: _____;
 - b) oggetto _____ dell'attività: _____.

- di proprietà del richiedente ovvero in comproprietà ovvero specificare il titolo di diritto personale di godimento (locazione, comodato). Indicare altresì i seguenti dati:

Tipo di atto/contratto _____ (specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

Con n. registro _____

Cognome _____ Nome _____ e

C.F. _____ (del proprietario)

Cognome _____ Nome _____ e

C.F. _____ (del locatario/comodatario/usufruttuario, etc.)

(N.B.: I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni:

- all'immobile del terzo, locatario/comodatario/usufruttuario che, avendo già presentato la segnalazione, ovvero il mod. C1 e, in accordo con il proprietario, avendo già eseguito i lavori e sostenuto la relativa spesa è autorizzato a presentare la domanda di contributo;
- ai beni mobili di proprietà del terzo, locatario/comodatario/usufruttuario dell'immobile distrutto o danneggiato, ed ubicati in tale abitazione.

L'IMMOBILE E' STATO:

- Distrutto
- Danneggiato
- Dichiarato totalmente inagibile e sgomberato con ordinanza sindacale n. _____ del _____
- Dichiarato parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare le tipologie di vani o le parti dell'immobile dichiarate inagibili: _____)

L'IMMOBILE E':

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale
 - SI NO
 - fa parte di un aggregato strutturale
 - SI NO
 - e' stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria
 - SI NO
- Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

DATI RELATIVI AI BENI MOBILI DISTRUTTI O DANNEGGIATI UBICATI NELL'IMMOBILE DISTRUTTA O DANNEGGIATA

I beni mobili distrutti o danneggiati erano ubicati nell'immobile distrutto o danneggiato, ed alla data dell'evento calamitoso costituivano :

- dotazione strumentale all'attività (macchinari/attrezzature/altro: specificare) _____
- arredo uffici _____

SI

NO

L'IMMOBILE AD USO NON RESIDENZIALE

➤ fa parte di un aggregato strutturale comprendente abitazioni

SI

NO

➤ e' stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria

SI

NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

ASSICURAZIONI

L'immobile ad uso commerciale/produttivo etc.... alla data dell'evento calamitoso era coperta/o da assicurazione:

SI

NO

L'indennizzo e' già stato percepito

SI per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

➤ Per l'immobile/edificio ad uso non residenziale sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:

SI (Indicare il nome dell' Ente) _____
(Indicare il tipo di contributo richiesto) _____

NO

➤ Il contributo è stato percepito

SI per € _____ (Indicare l'importo)

NO

SI PRODUCONO:

(NB: Allegati e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso e qualora non già prodotto in sede di presentazione del modulo C1 di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione)

Perizia asseverata

Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario

Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale.

Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di contributo

quadro economico di progetto dell'immobile da ricostruire o costruire in altro sito (da allegare alla domanda, qualora nella segnalazione ovvero nel mod. C1 presentati non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo)

promessa di acquisto di altro immobile (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra abitazione e qualora nella segnalazione ovvero nel mod. C1 presentati non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo)

perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria

- documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico
- documentazione relativa ai premi assicurativi versati nel quinquennio e relative a polizze per calamità naturali

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite pec, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica
n.445/2000)

MODULO C1

*Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata
ripresa delle attività economiche e produttive*

AL COMUNE DI _____ PROV.

REGIONE SICILIANA

EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA
IL _____ DI CUI ALLA *Delibera di Giunta regionale:*

● N. _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

SEZIONE 1 Identificazione del rappresentante dell'Impresa

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
(Cognome e nome)

in qualità di:

legale rappresentante dell'impresa titolare dell'impresa _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)

titolare di attività libero professionale _____
(indicare il tipo di attività)

nato/a _____ a _____ il
_____/_____/_____

residente a _____ CAP _____ indirizzo

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

codice fiscale

CHIEDE il contributo previsto dall'art. 36, comma 6 della L.r.n.9/2023, **per l'immediata ripresa della capacità produttiva**, indicato nella sez. 3 e descrive i danni ai fini anche della ricognizione complessiva degli stessi;

DESCRIVE i danni ai soli fini della ricognizione complessiva degli stessi.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

QUANTO SEGUE

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

SEZIONE 2 Identificazione dell'Impresa

Ragione sociale _____

(forma giuridica _____), costituita il ____/____/____

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

Data inizio attività _____

Iscritta

al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

partita I.V.A. n.

Ad eventuale albo/registro di collegi o ordini professionali (specificare)

_____ con n. _____ sede di _____

Data inizio attività _____

Iva recuperabile dall'impresa/esercente la libera professione, richiedente il contributo: SI NO

PEC _____

Codice IBAN:

Settore attività:

- | | | |
|---|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Servizi | <input type="checkbox"/> Settore sportivo |
| <input type="checkbox"/> Industria | <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo |
| <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Edilizia | |
| <input type="radio"/> struttura ricettiva | | |
| <input type="radio"/> campeggio | | |
| <input type="radio"/> stazione balneare | | |

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Descrizione attività: _____

SEZIONE 3 *Richiesta contributo misure di sostegno alle attività produttive*

Il contributo, previsto dall'art. 3, comma 15, lett.d) della L.r.n.2/2023, è **indispensabile per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva**, mediante:

- il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce oggetto dell'attività);
- il ripristino dei danni alle pertinenze che siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività;
- il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni indispensabile per l'accesso e fruibilità del fabbricato sede dell'attività;
- il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
- il ripristino o sostituzione degli impianti, immobili o mobili, relativi al ciclo produttivo

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

distrutti o danneggiati;

- il ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività;
- il ripristino o sostituzione di arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva;
- la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce oggetto dell'attività), tramite affitto di immobile o altra soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito.

** vedi SEZIONE 5*

n. progressivo: _____

SEZIONE 4 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) è alla data dell'evento calamitoso:

di proprietà dell'impresa

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento _____ (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i _____)

in locazione (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i): _____

in comodato (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i): _____

parte comune*

3) è costituita da

unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)

pertinenza; specificare se:

cantina box garage

è direttamente funzionale all'attività SI NO

è strutturalmente distinta dall'unità principale SI NO

* Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva (o che costituisce l'oggetto dell'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo B1 "Ricognizione dei danni subiti e

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" che deve essere sottoscritto dall'amministratore condominiale o, in sua assenza, da un condomino delegato dagli altri condomini.

n. progressivo: _____

SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare

1) è stata:

- dichiarata inagibile
- distrutta
- danneggiata
- ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente

2) è stata evacuata dal ____/____/____ al ____/____/____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del
____/____/____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del
____/____/____)

con sistemazione alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata a seguito dell'evento calamitoso da:

allagamento frana tromba d'aria
grandine vento di burrasca altro (specificare)

4) la capacità produttiva risulta compromessa:

- integralmente
- parzialmente
- NO

(N.B.: *E' compromessa la capacità produttiva se i danni ne hanno compromesso la piena operatività ed il ripristino consente pertanto l'immediata ripresa di tale capacità*)

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la sez. 3

SEZIONE 6 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un fabbricato costituito da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- n. _____ piani occupati dall'attività, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- Superficie residenziale (Su): mq

Note: _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

n. progressivo: _____

SEZIONE 7 Descrizione danni

I danni all'immobile ed ai beni mobili sono quelli di seguito descritti.

Unità immobiliare:

Aree e fondi esterni

Beni mobili:

Beni mobili registrati:

n. progressivo: _____

SEZIONE 8 **Esclusioni**

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze che si configurino come unità strutturali distinte dall'unità strutturale sede dell'attività economica e produttiva e che non siano funzionali all'esercizio dell'attività. Per la definizione di unità strutturale si rinvia alle norme tecniche di costruzione – NTC 2018;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, se non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o alla fruibilità dello stesso, e quindi all'immediata ripresa della capacità produttiva, o ad evitarne la delocalizzazione;
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 19-bis "Tolleranza" della L. R. n. 23/2004;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. beni mobili registrati che non siano strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività;
- g. alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo;

n. progressivo: _____

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa, comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non, come da perizia asseverata, in caso di richiesta del contributo e contestuale ricognizione dei danni complessivi

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi sez. 4, punto 3 e sez. 8, lett. a]		
Area e fondo esterno [vedi sezione 8, lettera b)]		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA, se non recuperabile)		
	<i>Totale spesa stimata</i> € _____	<i>di cui sostenuta</i> € _____

- 2) Il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività (B4) possono essere complessivamente quantificati in:

n. progressivo: _____

Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi (beni mobili)

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
B1) Macchinari e attrezzature		
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti		
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici		
B4) Beni mobili registrati		
B5) Impianti mobili relativi al ciclo produttivo		
	<i>Totale spesa stimata</i> €	<i>di cui sostenuta</i> €

3) Le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per affitto di un immobile o altra soluzione temporanea (es. container), per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
<i>C1) Affitto temporaneo *</i>		
<i>C2) Ricostruzione in sito o altro sito</i>		
<i>C3) Acquisto nuova sede</i>		

(*) In caso di affitto temporaneo, nella colonna della spesa "stimata" indicare l'importo previsto per tutta la durata dell'affitto, specificando l'importo mensile € _____.

L'immobile distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato è di proprietà: SI NO (In caso negativo, specificare se era dovuto un canone NO SI (importo mensile € _____).

N.B.: Le spese per la ricostruzione o delocalizzazione in altro sito della Regione, tramite

n. progressivo: _____

costruzione o acquisto di altro immobile, sono qui riportate unicamente ai fini della ricognizione dei danni prevista all'art. 25, comma 2, lett. e), del D.lgs. n. 1/2018

SEZIONE 10 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità

4) Inoltre dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni al fabbricato (parti strutturali e non)	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni ad aree/fondi esterni	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni ai beni mobili registrati	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a impianti ciclo produttivo	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi

n. progressivo: _____

- che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi previsti dalla legge
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004:
 - SI NO
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del ____/____/____
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ____/____/____) e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di domanda di contributo o, comunque, di ricognizione dei relativi danni
 - non era stata oggetto di domanda di contributo, o comunque, di ricognizione dei relativi danni

SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, in attesa dell'avvio del procedimento per il riconoscimento del fabbisogno finanziario per i danni all'attività economica e produttiva, chiede l'erogazione del contributo di cui all'art.36, comma 6 della legge regionale n. 9/2023 per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva; a tal fine dichiara che è necessario un importo complessivo, di cui alle Tabelle 1 e 2 pari ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 400.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi e del contributo già richiesto/concesso ai sensi(indicare eventuale altro tipo di contributo richiesto/concesso sul medesimo bene e evento).

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

riconoscimento del contributo di immediato sostegno alle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D. lgs. n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

n. progressivo: _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- perizia asseverata **
- documentazione fotografica ***
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria ****
- dichiarazione di rinuncia del proprietario (rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'immobile che autorizza l'impresa conduttrice al ripristino dei relativi danni)****
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione obbligatoria solo in caso di richiesta di contributo, non al fine ricognitivo

*** Documentazione da allegare solo se disponibile

**** Documentazione da allegare ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE
MODULO C1**

n. progressivo: _____

Il modulo è diviso in 11 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA devono compilare il Modulo B1.
- È ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva.

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Il "settore sportivo" comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il "settore culturale/ricreativo" comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito "Descrizione attività", si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

SEZIONE 3– Richiesta contributo

Per immobile "che costituisce oggetto dell'attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc.
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario o dell'impresa al ripristino dei danni all'immobile.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "altro (specificare)", si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito "Superficie residenziale (Su): mq", deve essere specificata la

n. progressivo: _____

superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.

- Nel campo "Note" si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

SEZIONE 8 – Esclusioni

- Per fabbricati "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".
- L'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo può essere avviata qualora i danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica e produttiva compromettono l'immediata ripresa dell'attività stessa.

SEZIONE 9 – Quantificazione della spesa

- Per "elementi strutturali" si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per "finiture interne ed esterne" si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per "serramenti interni ed esterni" si intendono gli infissi quali portoni, porte, finestre, portefinestre comprese le serrature, ecc.
- Nella voce "impianto elettrico" si ricomprendono anche gli impianti: citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN e di climatizzazione.

n. progressivo: _____

- L'origine dell'evento alluvionale risulta essere:
- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Fluviale | <input type="checkbox"/> Altro (tra cui tsunami) |
| <input type="checkbox"/> Pluviale | <input type="checkbox"/> Origine dell'inondazione incerta |
| <input type="checkbox"/> Inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento | <input type="checkbox"/> Acque sotterranee |
| | <input type="checkbox"/> Marina |
- La caratteristica della piena è del tipo:
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood) | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica | |
- Il meccanismo della piena è del tipo:
- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto (<i>specificare</i>):
_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa | |
- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

n. progressivo: _____

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE
APPENDICE 1 DEL MODULO C1

L'Appendice 1 è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

SEZIONE A – Coordinate geografiche

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

SEZIONE C – Descrizione dell’evento alluvionale

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un’alluvione dovuta all’esonazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un’inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un’inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un’inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un’area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un’alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell’inondazione” è selezionabile solo se l’origine dell’evento è “origine dell’inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell’inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell’incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell’inondazione” è selezionabile solo se l’origine dell’evento è “origine dell’inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell’inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell’incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall’alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell’area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

--

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod. C1): _____

Mod. C2

Eventi calamitosi del _____ cui alle DGR n _____

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE
L'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA DELL'IMPRESA
USUFRUTTUARIA/AFFITTUARIA/COMODATARIA**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

In qualità di:

Legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

(Ditta/Ragione sociale/Denominazione); CF/P.IVA _____, proprietaria -

oppure

Proprietario/a

dell'immobile danneggiato a causa degli eventi calamitosi verificatisi **nel territorio della Regione Siciliana**

il _____ di cui alla DGR _____, contraddistinto al NCEU del Comune

di _____ con i seguenti identificativi catastali: Fg _____

Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____

e costituente, alla data dell'evento calamitoso:

sede legale sede operativa

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria): _____

Ditta/Ragione sociale/Denominazione; CF/P.IVA _____

alla stessa concesso in forza dell'atto/contratto (*specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.*) _____

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e, di rinunciare al contributo in quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata che, autorizzata dal/dalla sottoscritto/a:

Eventi calamitosi del _____ cui alle DGR n _____

- ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa
- farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

i beni mobili oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata, distrutti o danneggiati ed ubicati nell'immobile danneggiato, non erano di proprietà del/la sottoscritto/a dell'impresa di cui il/la sottoscritto/a è il legale rappresentante/titolare.

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del/la dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod C1): _____

(Mod. C3)

Eventi calamitosi del _____ di cui alla DGR nn. _____

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____

Contraddistinto al NCEU del Comune di _____

con i seguenti identificativi catastali: *Fg* _____ *Mapp* _____ *Sub* _____ *Categoria catastale* _____ e
costituente sede _____ sede Legale _____ sede Operativa _____ oggetto dell'attività economica e
produttiva dell'impresa:

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I:

1) Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / _____

C.F. _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa: _____

CF/P.IVA _____

Comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / _____

C.F. _____

in qualità di

Comproprietario/a per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il/La Sig./ra (*Cognome e Nome*) _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / _____

C.F. _____

in qualità di _____ legale rappresentante _____ titolare dell'impresa:

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____

C.F./P.IVA _____

comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

a presentare la domanda di contributo per i danni subiti per gli eventi calamitosi verificatisi nel

territorio della Regione Siciliana il _____ di cui alla DGR _____,

a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di: ⁽¹⁾

- elementi strutturali verticali e orizzontali
- impianti
- impianti relativi al ciclo produttivo
- finiture interne ed esterne
- serramenti

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo ⁽²⁾

(1) Da barrare nei casi di interventi NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo

(2) Da barrare sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

DATA ____ / ____ / _____

FIRMA

1) _____

2) _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod C): _____

(Mod. C3)

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod. C1): _____

Mod. C4

Eventi calamitosi del _____ di cui alla DGR n. _____

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO DEL TITOLARE DI DIRITTI DIVERSI
DALLA PROPRIETA' SULL'IMMOBILE**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

In qualità di:

Legale rappresentante/titolare dell'impresa _____
(Ditta/Ragione sociale/Denominazione); CF/P.IVA _____,
usufruttuario/comodatario/affittuario/ altro (specificare) _____

dell'immobile danneggiato a causa degli eventi calamitosi verificatisi **nel territorio della Regione Siciliana**
del _____ di cui alla DGR _____, contraddistinto al NCEU del Comune
di _____ con i seguenti identificativi catastali: Fg _____

Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____ e costituente, alla data dell'evento calamitoso:

- sede legale
 sede operativa

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria): _____

Ditta/Ragione sociale/Denominazione; CF/P.IVA _____

alla stessa concesso in forza dell'atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato,
usufrutto, etc.) _____ sottoscritto in data
_____ Numero Repertorio _____ registrato il
_____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____ dal proprietario (dati del
proprietario: specificare se persona singola e/o società) _____ nata il
_____ residente a _____

ovvero sede (della Società) _____
C.F./P.IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità
penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e, di rinunciare al contributo in quanto la relativa domanda è presentata dal proprietario sopra indicato che, autorizzata dal/dalla sottoscritto/a:

Eventi calamitosi del _____ di cui alla DGR n. _____

- ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa
- farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

i beni mobili oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata, distrutti o danneggiati ed ubicati nell'immobile danneggiato, non erano di proprietà dell'impresa di cui il/la sottoscritto/a è il legale rappresentante/titolare. *(ovvero in caso contrario barrare il paragrafo relativo ai beni mobili strumentali)*

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data ___/___/_____

Firma del/la dichiarante _____

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/_____

Firma del/la dichiarante _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod. C1): _____

Mod. C5

Eventi calamitosi del _____ di cui alla DGR n. _____

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ (Cognome/Nome)

Codice fiscale _____

in qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa:

_____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione)

Codice fiscale _____ P.IVA _____

PEC _____ Tel. _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

CAP _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dalla direttiva relativa agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Siciliana il _____ di cui alle DGR

nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

-che l'indirizzo P.E.C. del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è _____

-che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

-che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Eventi calamitosi del _____ di cui alla DGR n. _____

Firma autografa del delegante (*)

IL PROCURATORE

Preso visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (Cognome/nome), C.F. _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

-agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;

-tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;

- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;

-la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) *(Il presente modulo deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- dal titolare/legale rappresentante dell'impresa/attività economica e produttiva (delegante) con firma autografa e consegnato in originale al procuratore speciale che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.

- con firma autografa dal procuratore speciale, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C alla P.E.C. dedicata dell'Organismo istruttore.

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod. C1): _____

Mod. C5

Eventi calamitosi del _____ di cui alla DGR n. _____
20 del medesimo Regolamento.

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI e BENI MOBILI STRUMENTALI
ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	(C) IMPORTI RIPORTATI NELLE SEGNALAZIONI <i>(spazio da compilare a cura del Comune)</i>	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C)</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA <i>(n. fattura/ricevuta fisc. e data)</i>	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE <i>(Iva compresa)</i>			
ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI ED ORIZZONTALI					
IMPIANTI					
FINITURE INTERNE ED ESTERNE					
SERRAMENTI					
PERTINENZE					
ALTRO (specificare)					
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI					

ATTREZZATURE/ MPIANTI/MACCHIN ARI					
BENI MOBILI REGISTRATI					
ALTRO (specificare) _____					
TOTALE INTERVENTI SU BENI STRUMENTALI					

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

Si allega: (Documentazione di spesa)

DATA _____

FIRMA _____

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod. C1): _____

**MOD. D) PERIZIA ASSEVERATA
DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SEDE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PRODUTTIVA**

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità
- **SEZIONE 4** Danni all'immobile e interventi di ripristino
- **SEZIONE 5** Danni ai beni mobili e beni mobili registrati
- **SEZIONE 6** Sintesi quantificazione economica degli interventi
- **SEZIONE 7** Eventuali note
- **SEZIONE 8** Informativa per il trattamento dei dati personali
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo domanda (Mod.C): _____

Mod. D

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

codice fiscale _____

con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,

via/viale/piazza _____ n. _____,

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,
(*indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola*)

incaricato/a dal/la committente Sig/Sig.ra _____

(*nome/cognome*)

codice fiscale _____

in qualità di: legale rappresentante titolare:

dell'impresa dell'attività (es.: libero professionale)

_____ (*indicare il tipo di attività o ditta/ragione sociale/denominazione*)

CF _____ P.IVA _____

proprietaria comproprietaria affittuaria/comodataria/usufruttuaria:

dell'immobile distrutto/danneggiato sede dell'attività economica e produttiva o oggetto dell'attività

proprietaria dei beni mobili distrutti/danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi verificatisi dal _____ al _____ (**DGR n. _____/_____**)

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'immobile

distrutto/danneggiato sede legale sede operativa oggetto dell'attività economica e produttiva, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento calamitoso, come descritti nella successiva sezione 4;

- che sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ___/___/___ ed i danni subiti: dall'immobile dai beni mobili e mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività

SEZIONE 3 Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità

l'immobile:

- è di proprietà:

- di _____ CF/P.IVA _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione e Codice Fiscale)

- è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____
 al n. civico _____, in località _____, CAP _____
 e distinto in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
 intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e O SI O NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,
 intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: O SI O NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)
- la pertinenza costituisce unità strutturale distinta dall'unità principale, ed è comunque funzionale all'esercizio dell'attività economica e produttiva: O SI O NO

- è costituito da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composto dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale O SI O NO

- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i

piano/i);

- fa parte di un aggregato strutturale O SI O NO
- è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie): SI NO
- se è stato edificato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, si applica l'art. 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

- è del tipo:

cemento armato muratura altro (specificare) _____

SEZIONE 4 Danni all'immobile e interventi di ripristino

- **l'immobile a seguito dell'evento calamitoso è stato:**

O distrutto O danneggiato

O ripristinato : O in parte O totalmente O non è stato ripristinato

- **i danni riguardano:**

l'unità principale O SI O NO

la/le pertinenza/e O SI O NO

e sono conseguenti a:

allagamento: O SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____(m)) O NO

frana: O SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) O NO

tromba d'aria O SI O NO

grandine O SI O NO

vento di burrasca O SI O NO

altro (specificare) _____

- i danni subiti e gli interventi di ripristino, **da eseguire/eseguiti:**

riguardano (descrivere i danni e gli interventi previsti, indicando la relativa spesa complessivamente stimata, di cui quella eventualmente già sostenuta nella Tabella 1 della Sez. 6):

Elementi strutturali verticali e orizzontali (A). Descrizione:

- **danni** _____

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Impianti (B). Descrizione:

- danni _____

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Finiture interne ed esterne (C). Descrizione:

- danni _____

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Serramenti interni ed esterni (D). Descrizione:

- danni _____

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Pertinenze (E). Descrizione:

- danni _____

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Aree e fondi esterni al fabbricato (F). Descrizione:

- danni _____

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Ascensore, montascale (G). Descrizione:

- danni _____

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Adeguamenti obbligatori di legge (H): O NO O SI (ai sensi della seguente normativa: _____). Descrizione:

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

Migliorie (I): O NO O SI (N.B: le migliorie sono a carico del committente). Descrizione:

- interventi previsti _____

di cui, eseguiti e fatturati _____

- **gli interventi** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi in vigore nella Regione Siciliana

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Siciliana :

O è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di _____ / costi manodopera e noli in vigore presso la provincia di _____;

O sono state elaborate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa**);

- Non si conferma la congruità per le seguenti voci (indicare quale tra: A, B, C, D, E, F, G, H):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (J).** Descrizione:

O SI O NO

- Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc..) _____

- Prestazioni eseguite e fatturate _____

SEZIONE 5 **Danni ai beni mobili e beni mobili registrati**

a) **I danni subiti riguardano i seguenti beni mobili e beni mobili registrati (indicare tipologia e numero di beni danneggiati e gli interventi previsti, specificando la relativa spesa complessivamente stimata, di cui quella eventualmente già sostenuta, nella Tabella 2 della Sez. 6**

1. Impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, impianti mobili relativi al ciclo produttivo (L)

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: O riparati O sostituiti, e fatturati

2. Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività (M)

(indicare anche: n. targa, anno di immatricolazione, marca, modello)

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: O riparati O sostituiti, e fatturati

3. Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici (N)

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: O riparati O sostituiti, e fatturati

b) **Iscrizione in documenti contabili aziendali dei beni mobili e mobili registrati indicati ai precedenti punti 1, 2 della presente sezione, e valore di iscrizione ai sensi dell'art. 2, comma 5, della direttiva commissariale:**

Beni mobili di	Iscritti alla data	Valore di	Valore di	Congruità della spesa sostenuta in
----------------	--------------------	-----------	-----------	------------------------------------

cui ai precedenti punti 1, 2,3;	dell'evento calamitoso nei documenti contabili	iscrizione in € nel documento contabile (valore dell'attivo prima dell'evento calamitoso)	recupero in € del bene danneggiato eventualmente dismesso	caso di avvenuta sostituzione	
				Si attesta la congruità	In caso negativo, riportare il valore congruo in €
Beni punto 1.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 2.	O SI O NO			O SI O NO	
Beni punto 3.	O SI O NO			O SI O NO	

I beni mobili della presente sezione erano ubicati alla data dell'evento calamitoso nel fabbricato O, nella relativa area pertinenziale O, sito in via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, nel Comune di _____, Prov. _____; CAP _____, distinto in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____, intestazione catastale _____

I beni mobili e mobili registrati sono stati:

O distrutti O danneggiati

a seguito di: O frana O allagamento O tromba d'aria O grandine

SEZIONE 6 SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per gli interventi di ripristino dell'immobile (indicati nella Sez. 4)

Interventi	Spesa stimata		Di cui, spesa sostenuta e congrua, estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture/ ricevute/scontrini
Elementi strutturali verticali e orizzontali (A)			
Impianti (B)			
Finiture interne ed esterne (C)			
Serramenti (D)			
Pertinenze (E)			
Aree/Fondi esterni (F)			
Ascensore/montascale (G)			
Adeguamenti obbligatori per legge (H)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (J)			
	Totale spesa stimata	di cui, sostenuta	
	€ _____	€ _____	

SEZIONE 8 **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ___/___/___ Firma e timbro del tecnico _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Computo metrico estimativo per gli interventi di cui alla sezione 4 (*)
- Preventivo di spesa per sostituzione beni mobili strumentali distrutti (*obbligatorio solo se richiesto il relativo contributo*)

* Allegato obbligatorio.